

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, l'anno Lire 10, al semestre Lire 5; al trimestre Lire 3; al mese Lire 1.50. Un copio arretrato cent. 50. Non si restituiscono manoscritti. Uffici di redazione: Via S. Maria, 40. P. — Telefono interurbano N. 300 — Ufficio d'amministrazione in Via S. Maria, N. 40 — Telefono 158. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 in poi. Orario d'amministrazione dalle 8-12 e dalle 15-19.

INSEIZIONI: Per una linea alta un millimetro larga una colonna avrà come numero di linee 35; finché non siano comunicati venti; 40; — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche. — Marcato il doppio, marcatissimo il triplo. — Notato nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 2 la riga corpo 10. — Partecipazioni di macchinario, Lire 20. Pagamenti anticipati. — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

La riapertura della Camera

ROMA, 24. A Montecitorio si afferma che la Camera sarebbe riaperta il giorno 2 giugno.

Non rimane dopo la discussione e la votazione a favore del programma del Governo, e indispensabile discutere sull'ordine provvisorio che la Camera sarà chiamata ad accordare al nuovo ministero.

Durante le sedute si dovrà procedere a completare l'ufficio di presidenza e le commissioni parlamentari per l'assunzione al governo di alcuni componenti.

La ripresa sarà invece dovendo l'on. Nitti recarsi a Spa.

Si conferma la voce, diffusa già da parecchi giorni, che l'on. Orlando interviene dimettersi da Presidente della Camera.

Ma la notizia non è confermata. Uno scambio di vedute fra l'on. Nitti e l'on. Orlando non è ancora avvenuto.

La Camera aveva due quesiti: l'on. Rodinò e l'on. Sipari.

L'opera di l'on. Rodinò, circondato di molta stima e l'amicizia vig. r. s. s., era sempre pronta ed efficace durante i dibattiti che soppiavano così frequentemente alla Camera. Ora che l'on. Rodinò è ministro non lo si vedrà più nelle prese con i deputati fumanti, fra i banchi di destra e quelli del centro, fra i socialisti e i popolari, dove il questore della Camera era costretto a compiere delle vere fatiche d'Ercole.

L'on. Rodinò si sbrauciava, afferrava e stringeva al petto i deputati di questo o quel gruppo; si intorchiava coraggiosamente fra i contendenti, dava o riceveva qualche pugno. Era, insomma, un lottatore ed un domatore ideale.

I nuovi sottosegretari

ROMA, 24. Con decreto reale edito scorso sera i ministri sottosegretari di Stato per gli affari esteri l'on. Starza nob. Caio Cavaliere del regno; per le colonie l'on. Avanzoni Pietro deputato al parlamento; per l'Interno l'on. Av. Giovanni Pozio deputato al parlamento; per i Finanze e l'Industria l'on. Arnò Agnelli deputato; per la guerra l'on. ing. Anselmo Giampi deputato; per la marina l'on. avv. Rido Geli, deputato; per l'istruzione l'on. prof. Rahele Casati, deputato; per le anichità e le arti l'on. prof. Giovanni Riva deputato; per i lavori pubblici l'on. Giovanni Fontana, deputato; per l'Agricoltura l'on. prof. Giovanni Paoli deputato; per l'Industria e commercio ed il lavoro l'on. Giovanni Maria Longotti deputato; per gli affari provinciali e comunali l'on. marchese Solari, deputato; per la marina mercantile l'on. prof. Vincenzo Guffida deputato; per i telegrafi l'avv. Giovanni Amici deputato; per le terre libere l'on. avv. Giacomo Agnelli.

Oggi stesso i sottosegretari presentati a Roma hanno prestato giuramento nelle mani del presidente del consiglio.

Il ministro Falcioni ai suoi subalterni

ROMA, 24. Il guardasigilli on. Falcioni ha assunto nel pomeriggio di ieri il direzione del ministero di giustizia. Come primo suo atto egli ha proposto al consiglio dei ministri il richiamo dell'on. Morina all'alto posto di primo presidente della corte di cassazione di Roma, restituendo al suo regio collegio l'insigne magistrato o che era l'incarico di mente, di carattere onore. Il presidente giudiziario e si gloria di averlo primo fra i suoi eletti componenti. Il relativo decreto è stato sottoposto stamane alla firma del Re.

Il ministro Falcioni ha inoltre inviato all'autorità giudiziaria il seguente telegramma: Succeduto nell'ufficio di guardasigilli a Lodo: lo Merzari, onore di tutti l'ordine giudiziario, il primo mio pensiero rivolto alla legislatura italiana che nell'attuale anno la quale sopporta i disagi dell'odierna crisi mondiale offre nuovo luminoso esempio del più puro patriottismo e del più elevato senso del dovere, ai funzionari tutti invio il mio efferente saluto, pieno di viva speranza per una corajale collaborazione che assicuri al paese nell'ordine e nella libertà il trionfo del diritto e la serena applicazione della legge.

Schanzer al tesoro

ROMA, 24. — L'on. Schanzer ha preso in consegna dall'on. Luzzati il ministero del tesoro. A far parte del suo gabinetto l'on. Schanzer ha chiamato il gran ufficiale dott. Giovanni Cigliana, come capo di gabinetto, ed a segretari il contr. dott. Giulio Borgelli, il cav. uff. Ruggero Saggiotti, il cav. uff. dott. Carlo Emanuele ed il cav. uff. Ubaldo Piccini.

La circolare dell'on. Lapegna

ROMA, 24. — L'on. Lapegna ha diramato la seguente circolare agli uffici dipendenti dal suo ministero:

La ripresa delle trattative coi jugoslavi

ROMA, 24. — La ripresa delle trattative coi Jugoslavi è probabilmente prossima. La sede dei negoziati pare non sarà più a Palazzo. La nuova località non è stata ancora stabilita.

Deschanel ferito

PARIGI, 24. — Il presidente della repubblica Deschanel è caduto dal treno, rimanendo ferito. Deschanel è stato trasportato in automobile a Montargis.

Le sue ferite non sono gravi.

Contro l'assegnazione della Tracia ai greci

SOFIA, 24. — Ha avuto luogo un comizio di protesta convocato dagli studiosi di scienza, arti e lettere per confermare la solidarietà nazionale contro le decisioni di San Remo. Assistevano molti professori universitari. È stato votato un ordine del giorno così concepito: Il popolo bulgaro vuol vivere prospero e non rassegnarsi mai all'attribuzione della Tracia ai greci e invita il governo a prendere le decisioni opportune per sfatare il pericolo minacciato alla patria e al popolo bulgaro.

Oltre diecimila persone hanno preso parte a questa manifestazione.

Nessuna proroga alla denuncia dei patrimoni

ROMA, 24. — Il consiglio dei ministri ha deliberato di non concedere alcuna proroga ai termini per la denuncia dei patrimoni negli effetti dell'imposta straordinaria.

Profughi bulgari

SOFIA, 24. — I primi gruppi di profughi della Tracia, comprendenti parecchie centinaia di persone, sono giunti in territorio bulgaro; seguono altri gruppi.

Il prestito austriaco

VIENNA, 24. — Il risultato provvisorio della sottoscrizione chiusa oggi per il prestito austriaco del 1920 ammonta ad un miliardo duecentomila corone.

Cometi francesi al nuovo gabinetto Nitti

PARIGI, 24. — I giornali di Parigi elevano con simpatia la costituzione del nuovo ministero italiano.

Gaubert scrive nel "Journal des Débats": L'on. Nitti trionfa, messo in minoranza dalla coalizione dei popolari e i socialisti, ha dimostrato finalmente ai popolari la vanità di questa manifestazione di cattivo gusto e li ha obbligati ad entrare nel nuovo gabinetto presieduto da lui, dopo che avevano rifiutato la loro partecipazione nella precedenti combinazioni.

L'on. Nitti ha fatto successivamente i suoi avvertimenti e suoi risvolti nella corsa ai portafogli ed è ritornato presidente del consiglio in condizione tale che se fosse di nuovo in minoranza lo scioglimento della Camera sarebbe la sola risorsa per risolvere la crisi.

L'ambasciatore Johnson in ricorrenza del 24 maggio

ROMA, 24. — L'ambasciatore degli Stati Uniti di America si è recato al Senato degli affari esteri in occasione dell'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia. Il signor Johnson ha espresso al senatore Sajo la sua gratitudine del governo e del popolo americano per il governo e il popolo italiano rilevando come il concorso italiano alla guerra mondiale abbia grandemente facilitato il compito degli alleati e della stessa America.

La ricorrenza del 23 maggio a Parigi

PARIGI, 24. — Sotto la presidenza dell'ambasciatore italiano conte Bonin Longare la società dei reduci ha festeggiato l'entrata in guerra dell'Italia. Il presidente della repubblica, del cons. dei ministri, l'ambasciatore del Belgio, si erano fatti rappresentare. Il ministro del Portogallo il generale Cavalero, il colonnello Mardi, l'amm. Grasi e il colonnello decesso Garibaldi, il ditta Grasi e numerose personalità della colonia italiana hanno partecipato alla solenne cerimonia. Sono stati pronunciati parecchi discorsi.

Questa sera alle ore 8 lotta e boxe; alle 9,30 ginnastica. Si raccomanda l'interdizione di tutti.

La conferenza di Bruxelles rimandata

PARIGI, 24. — Una informazione dell'agenzia Havas dice che la conferenza internazionale finanziaria di Bruxelles dovette essere rinviata di fronte alla necessità di fissare dapprima l'ammontare delle indennità dovute dalla Germania e le modalità del loro pagamento per permettere ai governi alleati e tedesco di presentare una esposizione precisa della situazione finanziaria, quale scaturita dalla conferenza di Spa.

I delegati della conferenza di Bruxelles, esaminando i mezzi per ristabilire il credito internazionale potranno studiare la questione della mobilitazione dell'indennità dovuta dalla Germania, questione che potrà servire come punto di partenza dei negoziati per l'apertura dei crediti da parte degli stati produttori di materie prime, essenziali alla ricostruzione dell'industria europea.

In tema di riparazioni

PARIGI, 24. — Il presidente del Consiglio assistito dal ministro delle finanze ha rivolto la sottocommissione delle finanze e Affari esteri per discutere sulle questioni dei riparazioni Albiempan ha messo la decisione di accreditare della convocazione di Huguie ed ha risposto ad un certo numero di domande che gli sono state rivolte circa i migliori metodi tecnici per l'applicazione del trattato.

Albiempan ha confermato nel suo insieme l'esattezza delle informazioni date finora dalla stampa per quanto concerne la conferenza appoggiando che però nessuna decisione definitiva è stata presa al riguardo.

La consegna del trattato all'Ungheria

PARIGI, 24. — La conferenza degli abasziatori si è riunita sotto la presidenza di Cambon. Essa ha fissato al 4 giugno la celebrazione della firma del trattato di pace con Versailles.

L'Ungheria e sarà luogo al Gran Trattato. L'Ungheria è stata invitata a farsi rappresentare da un membro del governo in mancanza del conte Apponyi, presidente della delegazione, dimissionario. Essa ha quasi finito l'esame delle disposizioni da prendere in seguito al plebiscito dello Schleswig. In fine ha preso conoscenza di una comunicazione del governo americano; secondo la quale il presidente Wilson accetterebbe una proposta formulata dagli alleati nella conversazione di San Remo di servire da arbitro per la definizione delle frontiere dell'America.

Un prestito di 4 miliardi per riparare ai danni di guerra

ROMA, 24. — Per provvedere adeguatamente al risarcimento dei danni di guerra e proporcionarvi i mezzi necessari al risarcimento delle provincie già invase dal nemico, è stata deliberata la emissione di un prestito in condizioni di favore per i sottoscrittori con modalità che verranno espresse in seguito e per l'ammontare di quattro miliardi.

Grossa vincita al lotto

NAPOLI, 23. — 707.569 lire ha vinto al lotto a Napoli il signor Luigi Marzarella negoziante di tessuti. Il fortunato vince così un regalato 200.000 lire al gerente del banco lotto dove aveva giocato.

CRONACA DI CITTA'

L'imponente dimostrazione patriottica di domenica sera

Come di consueto anche domenica numero pubblico assisteva al concerto che in Piazza Port'Aurea teneva la fanfara del 1. reg. bersaglieri. C'era un'animazione insolita che si trasformò in entusiasmo patriottico.

Un gruppo di giovani studenti inneggiò al 24 maggio, data che nel gran libro della storia d'Italia è scritta in lettere d'oro. A richiesta dei concittadini la fanfara intonò l'inno di Mameli.

Dal gruppo dei giovani si alzò la voce di un ex combattente, il legionario firmato Rinardi, il quale improvvisò un discorso.

L'esplosione patriottica

Fu una vera e propria esplosione di patriottismo. Il vibrato discorso accese gli animi di tutti gli assistenti, tra i quali largamente rappresentato era l'elemento militare, il nerbo della nazione.

L'oratore fece una sintesi delle fasi della guerra, dal maggio 1915 al giorno della redenzione.

Accanto alla distaffa di Caporetto, si enumerò tra le cause il disfattismo del partito socialista ufficiale; ma ricordò a titolo di onore le parole dell'on. Turati, in risposta a un discorso di Orlando, al Parlamento, le parole del deputato socialista che con le lagrime agli occhi ripeté il ritornello dei bgnbi del Veneto:

"Grappa, tu sei la mia patria..."

Lesicò quindi parole di apostrofe contro Wilson, biasimò Nitti, inneggiò alla liberazione degli irredenti di Dalmazia, e con le parole d'Annunzio chiuse affermando: «Se dovremo morire, moremo crocifissi sul telegrafo».

L'oratore che più spesso venne interrotto da entusiastici applausi, esultò in fine la folla, la quale inneggiò al Salvatid di Fiume e di Zara, a D'Annunzio.

Il corteo imponente

Si formò un corteo che procedette, con la fanfara in testa, sotto l'Arco dei Sergi, lungo via Sergia, mentre dalle finestre venivano lanciate fiori. La fiamma di popolo (dalle 4 alle 5 persone) proseguì per Piazza Foro, dove gli studenti strappata dalla fanfara Uel la bandiera tricolore la portarono in trionfo lungo via Kandler, piazza San Giovanni, via Cararra, via Carducci, Piazza Carl e via Sissano. Al punto d'imboccatura la via Be-senghi, il corteo, preceduto dalla fanfara e da marinai, si fermò davanti alla sede della Camera del Lavoro. Alcuni giovani, che portavano la bandiera, la issarono davanti alla

La ripresa delle trattative coi jugoslavi

PARIGI, 24. — Il presidente del Consiglio assistito dal ministro delle finanze ha rivolto la sottocommissione delle finanze e Affari esteri per discutere sulle questioni dei riparazioni Albiempan ha messo la decisione di accreditare della convocazione di Huguie ed ha risposto ad un certo numero di domande che gli sono state rivolte circa i migliori metodi tecnici per l'applicazione del trattato.

Albiempan ha confermato nel suo insieme l'esattezza delle informazioni date finora dalla stampa per quanto concerne la conferenza appoggiando che però nessuna decisione definitiva è stata presa al riguardo.

La consegna del trattato all'Ungheria

PARIGI, 24. — La conferenza degli abasziatori si è riunita sotto la presidenza di Cambon. Essa ha fissato al 4 giugno la celebrazione della firma del trattato di pace con Versailles.

L'Ungheria e sarà luogo al Gran Trattato. L'Ungheria è stata invitata a farsi rappresentare da un membro del governo in mancanza del conte Apponyi, presidente della delegazione, dimissionario. Essa ha quasi finito l'esame delle disposizioni da prendere in seguito al plebiscito dello Schleswig. In fine ha preso conoscenza di una comunicazione del governo americano; secondo la quale il presidente Wilson accetterebbe una proposta formulata dagli alleati nella conversazione di San Remo di servire da arbitro per la definizione delle frontiere dell'America.

Un prestito di 4 miliardi per riparare ai danni di guerra

ROMA, 24. — Per provvedere adeguatamente al risarcimento dei danni di guerra e proporcionarvi i mezzi necessari al risarcimento delle provincie già invase dal nemico, è stata deliberata la emissione di un prestito in condizioni di favore per i sottoscrittori con modalità che verranno espresse in seguito e per l'ammontare di quattro miliardi.

Grossa vincita al lotto

NAPOLI, 23. — 707.569 lire ha vinto al lotto a Napoli il signor Luigi Marzarella negoziante di tessuti. Il fortunato vince così un regalato 200.000 lire al gerente del banco lotto dove aveva giocato.

CRONACA DI CITTA'

L'imponente dimostrazione patriottica di domenica sera

Come di consueto anche domenica numero pubblico assisteva al concerto che in Piazza Port'Aurea teneva la fanfara del 1. reg. bersaglieri. C'era un'animazione insolita che si trasformò in entusiasmo patriottico.

Un gruppo di giovani studenti inneggiò al 24 maggio, data che nel gran libro della storia d'Italia è scritta in lettere d'oro. A richiesta dei concittadini la fanfara intonò l'inno di Mameli.

Dal gruppo dei giovani si alzò la voce di un ex combattente, il legionario firmato Rinardi, il quale improvvisò un discorso.

L'esplosione patriottica

Fu una vera e propria esplosione di patriottismo. Il vibrato discorso accese gli animi di tutti gli assistenti, tra i quali largamente rappresentato era l'elemento militare, il nerbo della nazione.

L'oratore fece una sintesi delle fasi della guerra, dal maggio 1915 al giorno della redenzione.

Accanto alla distaffa di Caporetto, si enumerò tra le cause il disfattismo del partito socialista ufficiale; ma ricordò a titolo di onore le parole dell'on. Turati, in risposta a un discorso di Orlando, al Parlamento, le parole del deputato socialista che con le lagrime agli occhi ripeté il ritornello dei bgnbi del Veneto:

"Grappa, tu sei la mia patria..."

Lesicò quindi parole di apostrofe contro Wilson, biasimò Nitti, inneggiò alla liberazione degli irredenti di Dalmazia, e con le parole d'Annunzio chiuse affermando: «Se dovremo morire, moremo crocifissi sul telegrafo».

L'oratore che più spesso venne interrotto da entusiastici applausi, esultò in fine la folla, la quale inneggiò al Salvatid di Fiume e di Zara, a D'Annunzio.

Il corteo imponente

Si formò un corteo che procedette, con la fanfara in testa, sotto l'Arco dei Sergi, lungo via Sergia, mentre dalle finestre venivano lanciate fiori. La fiamma di popolo (dalle 4 alle 5 persone) proseguì per Piazza Foro, dove gli studenti strappata dalla fanfara Uel la bandiera tricolore la portarono in trionfo lungo via Kandler, piazza San Giovanni, via Cararra, via Carducci, Piazza Carl e via Sissano. Al punto d'imboccatura la via Be-senghi, il corteo, preceduto dalla fanfara e da marinai, si fermò davanti alla sede della Camera del Lavoro. Alcuni giovani, che portavano la bandiera, la issarono davanti alla

In tema di riparazioni

PARIGI, 24. — Il presidente del Consiglio assistito dal ministro delle finanze ha rivolto la sottocommissione delle finanze e Affari esteri per discutere sulle questioni dei riparazioni Albiempan ha messo la decisione di accreditare della convocazione di Huguie ed ha risposto ad un certo numero di domande che gli sono state rivolte circa i migliori metodi tecnici per l'applicazione del trattato.

Albiempan ha confermato nel suo insieme l'esattezza delle informazioni date finora dalla stampa per quanto concerne la conferenza appoggiando che però nessuna decisione definitiva è stata presa al riguardo.

La consegna del trattato all'Ungheria

PARIGI, 24. — La conferenza degli abasziatori si è riunita sotto la presidenza di Cambon. Essa ha fissato al 4 giugno la celebrazione della firma del trattato di pace con Versailles.

L'Ungheria e sarà luogo al Gran Trattato. L'Ungheria è stata invitata a farsi rappresentare da un membro del governo in mancanza del conte Apponyi, presidente della delegazione, dimissionario. Essa ha quasi finito l'esame delle disposizioni da prendere in seguito al plebiscito dello Schleswig. In fine ha preso conoscenza di una comunicazione del governo americano; secondo la quale il presidente Wilson accetterebbe una proposta formulata dagli alleati nella conversazione di San Remo di servire da arbitro per la definizione delle frontiere dell'America.

Un prestito di 4 miliardi per riparare ai danni di guerra

ROMA, 24. — Per provvedere adeguatamente al risarcimento dei danni di guerra e proporcionarvi i mezzi necessari al risarcimento delle provincie già invase dal nemico, è stata deliberata la emissione di un prestito in condizioni di favore per i sottoscrittori con modalità che verranno espresse in seguito e per l'ammontare di quattro miliardi.

Grossa vincita al lotto

NAPOLI, 23. — 707.569 lire ha vinto al lotto a Napoli il signor Luigi Marzarella negoziante di tessuti. Il fortunato vince così un regalato 200.000 lire al gerente del banco lotto dove aveva giocato.

CRONACA DI CITTA'

L'imponente dimostrazione patriottica di domenica sera

Come di consueto anche domenica numero pubblico assisteva al concerto che in Piazza Port'Aurea teneva la fanfara del 1. reg. bersaglieri. C'era un'animazione insolita che si trasformò in entusiasmo patriottico.

Un gruppo di giovani studenti inneggiò al 24 maggio, data che nel gran libro della storia d'Italia è scritta in lettere d'oro. A richiesta dei concittadini la fanfara intonò l'inno di Mameli.

Dal gruppo dei giovani si alzò la voce di un ex combattente, il legionario firmato Rinardi, il quale improvvisò un discorso.

L'esplosione patriottica

Fu una vera e propria esplosione di patriottismo. Il vibrato discorso accese gli animi di tutti gli assistenti, tra i quali largamente rappresentato era l'elemento militare, il nerbo della nazione.

L'oratore fece una sintesi delle fasi della guerra, dal maggio 1915 al giorno della redenzione.

Accanto alla distaffa di Caporetto, si enumerò tra le cause il disfattismo del partito socialista ufficiale; ma ricordò a titolo di onore le parole dell'on. Turati, in risposta a un discorso di Orlando, al Parlamento, le parole del deputato socialista che con le lagrime agli occhi ripeté il ritornello dei bgnbi del Veneto:

"Grappa, tu sei la mia patria..."

Lesicò quindi parole di apostrofe contro Wilson, biasimò Nitti, inneggiò alla liberazione degli irredenti di Dalmazia, e con le parole d'Annunzio chiuse affermando: «Se dovremo morire, moremo crocifissi sul telegrafo».

L'oratore che più spesso venne interrotto da entusiastici applausi, esultò in fine la folla, la quale inneggiò al Salvatid di Fiume e di Zara, a D'Annunzio.

Il corteo imponente

Si formò un corteo che procedette, con la fanfara in testa, sotto l'Arco dei Sergi, lungo via Sergia, mentre dalle finestre venivano lanciate fiori. La fiamma di popolo (dalle 4 alle 5 persone) proseguì per Piazza Foro, dove gli studenti strappata dalla fanfara Uel la bandiera tricolore la portarono in trionfo lungo via Kandler, piazza San Giovanni, via Cararra, via Carducci, Piazza Carl e via Sissano. Al punto d'imboccatura la via Be-senghi, il corteo, preceduto dalla fanfara e da marinai, si fermò davanti alla sede della Camera del Lavoro. Alcuni giovani, che portavano la bandiera, la issarono davanti alla

La ripresa delle trattative coi jugoslavi

PARIGI, 24. — Il presidente del Consiglio assistito dal ministro delle finanze ha rivolto la sottocommissione delle finanze e Affari esteri per discutere sulle questioni dei riparazioni Albiempan ha messo la decisione di accreditare della convocazione di Huguie ed ha risposto ad un certo numero di domande che gli sono state rivolte circa i migliori metodi tecnici per l'applicazione del trattato.

Albiempan ha confermato nel suo insieme l'esattezza delle informazioni date finora dalla stampa per quanto concerne la conferenza appoggiando che però nessuna decisione definitiva è stata presa al riguardo.

La consegna del trattato all'Ungheria

PARIGI, 24. — La conferenza degli abasziatori si è riunita sotto la presidenza di Cambon. Essa ha fissato al 4 giugno la celebrazione della firma del trattato di pace con Versailles.

L'Ungheria e sarà luogo al Gran Trattato. L'Ungheria è stata invitata a farsi rappresentare da un membro del governo in mancanza del conte Apponyi, presidente della delegazione, dimissionario. Essa ha quasi finito l'esame delle disposizioni da prendere in seguito al plebiscito dello Schleswig. In fine ha preso conoscenza di una comunicazione del governo americano; secondo la quale il presidente Wilson accetterebbe una proposta formulata dagli alleati nella conversazione di San Remo di servire da arbitro per la definizione delle frontiere dell'America.

Un prestito di 4 miliardi per riparare ai danni di guerra

ROMA, 24. — Per provvedere adeguatamente al risarcimento dei danni di guerra e proporcionarvi i mezzi necessari al risarcimento delle provincie già invase dal nemico, è stata deliberata la emissione di un prestito in condizioni di favore per i sottoscrittori con modalità che verranno espresse in seguito e per l'ammontare di quattro miliardi.

Grossa vincita al lotto

NAPOLI, 23. — 707.569 lire ha vinto al lotto a Napoli il signor Luigi Marzarella negoziante di tessuti. Il fortunato vince così un regalato 200.000 lire al gerente del banco lotto dove aveva giocato.

CRONACA DI CITTA'

L'imponente dimostrazione patriottica di domenica sera

Come di consueto anche domenica numero pubblico assisteva al concerto che in Piazza Port'Aurea teneva la fanfara del 1. reg. bersaglieri. C'era un'animazione insolita che si trasformò in entusiasmo patriottico.

Un gruppo di giovani studenti inneggiò al 24 maggio, data che nel gran libro della storia d'Italia è scritta in lettere d'oro. A richiesta dei concittadini la fanfara intonò l'inno di Mameli.

Dal gruppo dei giovani si alzò la voce di un ex combattente, il legionario firmato Rinardi, il quale improvvisò un discorso.

L'esplosione patriottica

Fu una vera e propria esplosione di patriottismo. Il vibrato discorso accese gli animi di tutti gli assistenti, tra i quali largamente rappresentato era l'elemento militare, il nerbo della nazione.

L'oratore fece una sintesi delle fasi della guerra, dal maggio 1915 al giorno della redenzione.

Accanto alla distaffa di Caporetto, si enumerò tra le cause il disfattismo del partito socialista ufficiale; ma ricordò a titolo di onore le parole dell'on. Turati, in risposta a un discorso di Orlando, al Parlamento, le parole del deputato socialista che con le lagrime agli occhi ripeté il ritornello dei bgnbi del Veneto:

"Grappa, tu sei la mia patria..."

Lesicò quindi parole di apostrofe contro Wilson, biasimò Nitti, inneggiò alla liberazione degli irredenti di Dalmazia, e con le parole d'Annunzio chiuse affermando: «Se dovremo morire, moremo crocifissi sul telegrafo».

L'oratore che più spesso venne interrotto da entusiastici applausi, esultò in fine la folla, la quale inneggiò al Salvatid di Fiume e di Zara, a D'Annunzio.

Il corteo imponente

Si formò un corteo che procedette, con la fanfara in testa, sotto l'Arco dei Sergi, lungo via Sergia, mentre dalle finestre venivano lanciate fiori. La fiamma di popolo (dalle 4 alle 5 persone) proseguì per Piazza Foro, dove gli studenti strappata dalla fanfara Uel la bandiera tricolore la portarono in trionfo lungo via Kandler, piazza San Giovanni, via Cararra, via Carducci, Piazza Carl e via Sissano. Al punto d'imboccatura la via Be-senghi, il corteo, preceduto dalla fanfara e da marinai, si fermò davanti alla sede della Camera del Lavoro. Alcuni giovani, che portavano la bandiera, la issarono davanti alla

Tale minaccia darebbe luogo a una spaventosa disoccupazione: perché ogni a mezzo milione ascendono gli audetti che vivono con l'arte cinematografica.

Congresso magistrale

Domani alle 10.15 precise si terrà a Pola in un'aula della Scuola Dante Alighieri un Congresso provinciale.

La gara motociclistica

Ieri nel pomeriggio si recarono a Fasana molti sportivi per assistere all'arrivo a Fasana dei motociclisti. Alle 13.30 minuti e 11 secondi arrivò Luigi Gregoris che era partito da Trieste alle 11. Correva per l'Unione Sportiva Triestina su macchina Indian di 10 cavalli.

Dopo 10 minuti dall'arrivo a Fasana ripartirono per Portorose. Ringraziamenti speciali si meritano il sig. Kupfweiser e il Fascio Democratico di Fasana, che furono molto cortesi e gentili, e contribuirono alla miglior riuscita della gara.

Gite e visite d'istruzione

Sabato, gli studenti del liceo, col prof. Gregoris furono per mare a Faenza, o e visitano la fabbrica di carta Macchiavich; quindi a piedi si portarono a Dignano; poi accompagnati dal commissario di sig. secchi-Pinna e da sig. P. Marchi: visita onore di Porto Serrato, anni anti gli es e meriti d'agricoltura, che vi si fanno ed il modernissimo molino Ferro-Manzini. Ritorna onore la sera col treno.

Orario di chiusura degli esercizi commerciali.

Si rammenta ai negozianti tutti che il decreto del Commissariato civile d. d. 19 dicembre 1919, N.º 6667-1 non venne mai revocato, quindi onde non incorrere in contravvenzioni, vengono avvertiti, nel loro interesse di attenersi strettamente e rigorosamente al medesimo.

Tra i volontari nostri

Nell'elenco dei volontari di guerra polesi pubblicato nel nostro numero di domenica abbiamo ommesso il nome del dott. Ernesto Coraggio, docente del R. Istituto Tecnico, S. Teodoro di complemento del 2 bersaglieri (Roma).

Telegrammi per l'Ugheria

Con effetto immediato la direzione delle poste comunica che sono ammessi telegrammi di stampa per l'Ugheria con tassa di cont. 2 e mezzo via Austria e cent. 14 via Svizzera.

Elargizioni.
Per aver conosciuto un buon cuore di donna, Giuseppe Battistella elargisce Lire 5 pro Mutuati ed invalidi di guerra.

ADUNANZE

Comitato regionali danneggiati dalla guerra.
Il comitato dei regionali danneggiati dalla guerra si raduna questa sera alle 20.30 nel solito luogo.

Società ex-Internati politici

Il Consiglio direttivo e i delegati si radunano questa sera alle ore 7 pom. nello studio dell'avvocato Priora, Via Sergiana No. 67, 1.º piano. Si raccomanda che nessuno manchi.

U. S. I.

P.º oggi alle 20 si raduna il Comitato Polacco.

Sindacato Lavoratori dello Stato.

Tutti i compagni sono invitati per domani Mercoledì alle 18 nella sede sociale per importanti comunicazioni.

SCENE DELLA VITA

Santippe ingannata

— Resta a casa almeno stasera — gli disse la moglie, un bel pezzo di giunone che tiene un botteghino di verdure in via Kandler. — Varda, Silvio, mi me strussio tutta la settimana e poi vien il sabato e ti ti spendi tutto il nostro guadagno...
— Ciao baba, bela mia, gli fece lui abbracciando la sua formidabile meta in tutta la larghezza del suo esuberante petto. — Te sciccio un baso, e te prometto de tornar bonora.

— No, Silvio, restime qua varda xe tanto bel esser assieme... Te ga camp la paga e i secreti de l'Arsenal. Spata fin domani. Andaremo assieme a bever de Jermela...
— Varda, go un afar per le man: me devo trovar con mo compare Franzete: po' torna a casa...
— Sincier?
— Sincier, parola d'onor.
— Se te me capiti imbriglio te ne dego tante de farghe cambiar posizion a le tue orecchie.

— Co te prometo...
— E l'uomo, infilata la giacca, fece per andarsene.
— Meno Melponense... Ciao, un baselo.
— Meno Melponense.
— Santippe allora...
— Meno Santippe.
— Ben, un baselo dal...
— No, te darò in leto se te sarà sincier, altrimenti: brisole! Semo intesi?
— Silvio, mogio mogio, si allontanò da casa e strada facendo fece ogni sforzo di volontà per prometterci di non bere più di un quartino di dalmato. Disgraziato volle che un trafora «All'Adriatico» ci fossero due attendenti, in bilibita, si sedette al solito tavolo e ordinò contrariamente al solito, un ottavo di vino.

— Ti scominci a far economia? gli chiese uno degli amici.
— O ti son ancora pien de ieri sera? commentò un altro.
— E Silvio cominciò a rispondere con la cantilena:
«Xe si digitalista situazione che ga creato sto bel ribalon...»
— Canta, canta merlo. Me par che ti ti volti la brisola. Scometo che xe la baba che... impreta le colote.

— Questa uscita del compagno di tavola mortificante oltre misura il povero Silvio.
«Mi? — pensò — lassarme dar de marcano: e diventò rosso, come un regezzo svergognato.
— Camerier, la me porti un mezzo.
— Bevette, giocò a tresette, dovette pagare per tutti e tre; insomma a ora di chiusura le gambe non lo reggeva più Malgrado ridotto ad uno stato di ubriachezza compasso-nevole, vide, tra i lumi del vino l'immagine di sua moglie... pronta a bastonarlo come un somaro.
— Che fare?
— Strada facendo Bacco lo ispirò a tempo Un'idea!

— Appena giunto al portone di casa dopo aver messo la chiave nella toppa gridò:
— Aiuto, i me copal i me copal!
Tre giovanotti capitarono di là e si avvicinarono a Silvio. Anche la moglie, precipitando con una candela accesa in mano e con la succinta camicia, discese.

— Cosa xe nato? gli domandarono gli intervenuti e la sopraggiunta Santippe.
— Xe nato che do de loro... do che no conosco... do mangiolli l volevo darne e portarve via el portafoglio... Adesso i xe scampati, ma mi no stago più in pie de la paura...
— Ma adesso no i xe più, et se tazzi coraggio — dissero i tre giovanotti.
— Lo go perso, el coragio...
— Vien vien su, Silvio. Xe mangiolli. Dona note, signori; i me pardoni se i me vedi... cussì disse la donna chiedendo il portone di casa.
— Ieri sera, mercè tale stratagemma, il povero Silvio risparmiò le legnate della sua terribile moglie.

Torneo Regionale Venezia Giulia

Unione Sportiva Polesa batte C. S. Internazionale per abbandono

Domenebb ebb Inogo Pannucchio incontro tra l'Unione Sportiva Polesa ed il C. S. Internazionale.

Il match cominciato fiammemente minacciò alla metà del secondo di diventare opprimente. I giocatori d'ambae le squadre non s'impegnarono affatto facendo assistere più che a una partita di foot-ball a un gioco di sagazzini che certamente avrebbe giocato meglio. L'incidente che ha portato al ritiro della squadra del C. S. Internazionale non è neanche da discutersi a parer nostro il capitano dei rosso-neri ha atteso sino al troppo.

E' da biasimarsi nel modo più assoluto il contegno poco cavalleresco di alcuni elementi del lila i quali non considerando nulla pur di dimostrare bambinescamente la propria superiorità vollero dare uno schiaffo morale ai rosso-neri che a dir il vero si comportarono nel modo più corretto.

E' doloroso che manhi la serietà dovuta ed il rispetto all'avversario sia pure esso inferiore anzi! L'infertilità fece portare a contegno migliore.

«Correva che Terevich facesse quello che ha fatto? Anche i bambini avevano veduto la superiorità Unionista, dunque?! L'Unione si è macchiata, ce ne dispiace in primo luogo per lo sport e poi per gli ottimi e seri elementi che conta nelle sue file. Vogliamo sperare che fatto non si ripeterà più perché ne va a detrimento la bellezza dello sport calcistico e la società stessa nulla avrà da guadagnare.

La cronaca del match è brevissima: gioco fiacco e sconclusionato. Fin dal primo tempo gli Unionisti prevalgono però i bravi forwar rosso-neri assalgono a frotte le porte di Debelach che para diversi palloni, benissimo.

Al 20. minuto Castro driblate le difese avversarie segna il primo goal per la sua squadra.

Al 30. minuto un penalty pro Internazionale è parato da Debelach.

Castro al 40. minuto in un'altra scappata segna il II punto.

Il secondo tempo fiacchissimo vede sempre l'Internazionale chiuso in difesa. Di Toma e Coverizza liberano continuamente.

Scenzola al 20. minuto aveva un bel passaggio a Terevich segna in III punto per la sua squadra.

E subito dopo ha luogo il ritiro della squadra. Terevich in modo troppo evidente «lascia» troppo e g'Internazionali giustamente non sopportarono lo smacco si ritirano.

L'U. S. P. è vincente con 3-0 e passa così risolutamente in testa alla classifica generale. Mercoledì 26 avrà inizio il girone di ritorno con il tanto atteso retour-match. F. G. Orion — U. S. P.

TEATRI

Polliteama Cicotti - Pola
Domani e giorni susseguenti grandi rappresentazioni della primaria compagnia «Trieste-Roma».

Teatro Alhambra

Questo salone di varietà, senza dubbio il più elegante ritrovo cittadino, è tutte-almen se affollato da alcune sere, grazie alla scelta dei programmi. Questa sera vi si dà il primo episodio del cinematismo «Transatlantico» (ultima replica). Segue il varietà con la notissima ed applauditissima dicitrice La Dotina, duo delle danzatrici moderne Mant e Berry, ammirabili per la loro eleganza e le sorprese Amato, le giocoliere ben conosciute e ospalitate del pubblico. C'è anche una novità questa sera: il comico caricaturista Paolini, che ha avuto successi da per tutto.

CINE E VARIETA'

Cine Misera
E' il salone più affollato della città, grazie all'opera solerte dell'imprenditor sig. Peronno. La compagnia comica Brun-Casè fin dal suo debutto si è accaparrata la lingua del pubblico. Il Bruni è un Pipetto comichissimo e spigliato che il pubblico idolatra e rimedita d'appiansi. Il duo Bruni è apprezzato per la sua verve e per i duetti di assoluta novità che picciono molto. Buona l'attrice triestina Violetta Wally; molto applaudita è pure Alba Violetta.

Oggi secondo giorno della magnifica idea d'avvenire «Zuaria» con protagonista la perlettista Rita Jolivet, la bella superstita del «Lumina». Questa imparagonabile diva interpreta impareggiabilmente la parte difficile di donna indiana. Il paese selvaggio è pittoreggiato in cui si svolge l'azione, il poema

d'amore che unisce due giovani cuori e fa sopravvivere l'esistenza, lo pericoloso avventurere cui va incontro il giovane europeo ignaro della malvagità, dovuta all'idolatria degli indiani, tutto ciò coopera a rendere que film un lavoro del massimo interesse e bellezza. Quanto prima: Camerietta con Pola Negri.

Cine Garibaldi
Ottimo successo si ebbe ieri sera la proiezione di «Notte di Tempesta». E' uno dei più perfetti lavori della moderna cinematografia, tratto dall'omonimo di Marco Praga. L'interprete, una delle più celebri e originali artiste del teatro italiano, Italia Almirante Martini trasfonde in questo capolavoro drammatico in quattro atti, tutta la sua esuberante personalità artistica. L'azione rapida si svolge attraverso una serie di scene drammaticissime.

Replica questa sera.

Cine Leopoldo
«Il Conte di Montecristo», dato per la prima volta a Pola, ha ottenuto uno splendido successo. Non occorre rievocarne le figure principali, poiché tutti conoscono ormai il romanzo del Dumas.

Oggi si dà il secondo episodio «Il Castello d'If».

Cine Italia
«Fiquet» è una grandiosa ocellona, un romanzo cinematografico, tratto dalla vita raudaggia d'un circo equestre. Protagonista la famosa Leda Gys. Siasera replica.

Le competizioni politiche

Si possono evitare diventando altruisti col altruista lo si diventa certamente acquistando un biglietto della

«OTTERIA MILANO» lanciata dall'Associazione Lombarda dei Giornalisti e dal Comitato Regionale di Milano della Croce Rossa Italiana per erigere un grande Istituto Climatico Popolare a Cusano al Monte dove verranno ricoverati i giovani figli del popolo colpiti dalla tubercolosi.

La Lotteria è ricca di un premio di L. 200.000, di uno di L. 50.000, di uno di L. 20.000, di parecchi da L. 10.000, 5.000, 1.000 e 500.

I 1100 premi sono costituiti da doni ricchissimi primo fra i primi quello di S. M. il Re d'Italia, di S. M. la Regina Margherita, di S. S. il Sommo Pontefice, di S. E. il Cardinale Merello, di S. M. il Re del Belgio, di S. M. il Re di Grecia, di S. E. il Presidente della Repubblica Francese, di S. E. il Presidente della Repubblica Ceco-Slovacca, ecc. ecc. nonché automobili, motociclette, biciclette, gioielli, argenterie, quadri, statue, bronzi d'autore camere, sale e salotti, tappeti, servizi da tavola da caffè, da tè, da toilette, ecc. ecc.

I biglietti che costano L. 2 ciascuno, si possono avere presso tutte le Banche, i Banci, Lotto, le R. Privative, od in difetto di queste, inviando cartolina-vaglia alla Sede della Lotteria Milano in Via Principe Umberto, N.º 12.

L'estrazione è fissata per il 30 giugno p. v.

Illustration of a woman holding a glass of wine. Text: VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH. Rappresentante per Pola ed Iatria Giovanni Germoglio - Pola Vie Kandler 26 - Telefono 83

Illustration of a woman in a dress. Text: Aperitivo Digestivo Fernet-Branca Soc. Anon. Fratelli Branca Milano



Vivere con cura e fare più esercizio

Salute e lunga vita sono le ricompense di coloro che usano il buon senso. Che i fabbricanti delle Pillole Forster per i Reni si adoperino tanto per migliorare la salute, sorprende ugualmente. Essi fanno vedere che nessuno può godere piena salute, persino con le pillole Forster per i Reni, se non si aiuta da se stesso, e di settimana in settimana aggiungono un incoraggiamento, offrendo in questo giornale una breve regola per la salute, che persino, l'uomo occupato avrà tempo di leggere e di praticare.

Si vende in tubi e mezzi tubi manili del contrassegni di legge

«TOT» Digestivo - assorbente antiscottico regolatore dello stomaco

Illustration of a man and a woman. Text: «TOT» Digestivo - assorbente antiscottico regolatore dello stomaco

Mala digestio nulla felicitas

La cura del «tot», agendo per graduale antisepsi sulle vie digerenti, intestinali e biliari, distrugge i calcoli, i pus, le fermentazioni anormali ed i germi patogeni dello stomaco e dell'intestino. Prendete: un cachet di «tot» a colazione ed uno (o due) a pranzo.



— Don giorno; la prego se qua la redazione dell'amministrazione dell'azione?
— Si cocolo.
— Ben ecco qua la mia fotografia e me racomando el premio. La me guardi son bel o non son bel?
— Bellissimo.
— Me ciamo Bellino, son fio de mia mama.

Appunti per la Cultura

Politica

Le conseguenze della guerra sugli ordinamenti politici degli stati europei sono studiate con profonda originalità da uno scrittore ben noto al pubblico italiano (F. Ruffini, Guerra e forme costituzionali, Torino, Paravia ed. L. 6), il quale accoppia al rigore dell'indagine scientifica un acuto senso della realtà e sa cogliere dei fatti sociali il più intimo significato. Ridotto al suo schema logico, questo è il pensiero dell'autore: La guerra ha determinato nei paesi della sconfitta il crollo delle forme politiche esistenti, ha precipitato negli altri il moto di trasformazione. Suffragio universale e rappresentanza proporzionale sono diventati conquista irrevocabile di popoli, e sull'opinione atomica, quasi polverizzata dei singoli, trionfa ora quella organizzata dei partiti. In tal modo nell'ordine costituzionale una rivoluzione si è compiuta, sottraendo alla concessione liberale della sovranità dello Stato, e delettando come sua funzione, quella tutta propria dei partiti estremi, della rappresentanza diretta e del mandato.

Intorno ad una tema di immediata attualità il prof. Sergio Panunzio in due latti si affaccia con mente di sociologo e di vori (Introduzione alla Società delle Nazioni: La Lega delle Nazioni, L. 4 cad. - Taddesio, Ferrara) che sono il completamento quasi l'uno dell'altro. Egli stabilisce che l'idea di Società delle Nazioni è un'idea limite, che non sarà forse mai realizzata completamente, ma che opera nella coscienza degli uomini con forza irresistibile, per creare il nuovo ordine di cose dal quale scaturirà la pace giusta e durevole, che non conosce né vincitori né vinti.

Finanza e Commercio

Il dott. Mimmina, agente superiore delle imposte a Roma, con l'autorità che gli perviene dalla sua lunga esperienza di funzionario, ha voluto fornire nel primo volume della «Colonna del Contribuente Italiano» (Milano, via T. Grossi 2, L. 10) una lucida e ordinata esposizione della nuova legge per l'imposta straordinaria sul patrimonio. Il volume è di facile lettura e di rapida comprensione anche per i più profani, e costituisce un'ottima guida per i contribuenti, i quali inoltre troveranno saggi consigli e preziosi modelli per l'averla e la denuncia del patrimonio nella successione appendice del rag. Carbonaro, un tecnico della materia.

Pio Cavalli, La Spada dell'America: La pubblicità tra teoria e nella tecnica, (Fretelli Treves, ed. Milano, 1920 L. 45) - È uno dei primi trattati, ci sembra sulla pubblicità, che vedono la luce in Italia; e intende raccogliere molte idee e molti fatti, e insegnare metodi pratici per fare una buona e utile reclame secondo i sistemi che l'esperienza ha fatto adottare in paesi più progrediti del nostro.

Libri nuovi

C. Muzio: Mudes. Sotto questo titolo la Casa editrice Sonzogno, Milano, ha iniziato la pubblicazione di una serie di monografie le quali raccolgono quel complesso di notizie che possono mettere in valore un paese considerato nel suo ambiente fisico e idrografico nel suolo e nel clima nella fauna, nelle relazioni con le popolazioni che l'abitano. Finora sono pubblicate con numerose illustrazioni, le monografie dell'Anatolia e Isola di Cipro (L. 1,75), dell'Arabia (L. 1,25), della Siria e Palestina (L. 1).

Dalla Venezia Giulia

Grave disgrazia

Rovigno, 25 maggio. Oggi verso le 17 presso la fornace di calcare del "Monte dei Mulini", cinque operai erano intenti far saltare delle mine per estrarre il calcare dalle pareti. Durante tutta la giornata sentimmo scoppiare le mine ma una non si sa per qual motivo, non esplose.

Gente poco pratica del lavoro, invece di lasciar trascorrere 24 ore prima di scaricare le mine non esplose, credettero bene di scaricare la non esplosa dopo pochi minuti. A tale funzione erano addetti Gaetano Nicolò, d'anni 41 e Nadovich Angelo di anni 40. Marfello e "strangolino" lavorarono di tutta lena, quando d'un colpo esplose la mina, lo "strangolino" venne scaraventato con la forza di una palla di fucile ferendo il Gaetano alla regione sopra orbitale destra producendogli un largo foro; il disgraziato riportò anche molteplici ferite alle gambe ed alle braccia.

Il Nadovich invece, come ha piaciuto col marfello riportò parecchie lesioni, alla cornea dell'occhio sinistro. Un ciclista corse in città per chiedere aiuto; immediatamente partirono due lettighe dei civili vigili il cui compito fu encomiabile per la celerità che venne prestato il soccorso. Il protistico dott. Biondi attendeva i feriti nella sala delle Civiche guardie. Il soccor-

so fu pronto ed è perciò che la disgrazia, almeno vogliamo sperare, non sarà tanto grave.

Il Gaetano, perché ferito gravemente, venne portato all'ospizio S. Pelagio mentre il Nadovich riposa nel suo letto. Si teme per la salute del secondo. Ai civili vigili ed alle guardie civiche accorse prontamente in aiuto dei disgraziati vada una lode.

Furto

Soluri è in Mezza ed i banditi ritornano alle loro famigerate gesta. Lizzardo commette ogni giorno un paio di furti coadiuvato dai suoi fedeli amici. Terzi l'altro Deltreppo Antonio di Rovigno e Bosaz Maria di Valle si recarono alla "Stanza Bembo" a chiedere se vi fosse agnelli da vendere. Il padrone rispose che gli agnelli erano ormai grandi e perciò non vendibili. Durante la notte ignoti asportarono dalla stanza Bembo 26 agnelli. Dato che il bandito veniva segnalato in quel giorno nel territorio di Valle, non è escluso che il furto sia stato commesso da lui.

Scuola per la fabbricazione delle reti Durante l'evacuazione forzata da Rovigno i soci fecero baldoria delle reti dei nostri poveri pescatori. L'Istituto delle piccole industrie di Trieste visto il grande bisogno di rifornire il corridoio de reti dei nostri pescatori roviginesi istituì a Rovigno una scuola per la fabbricazione delle reti da pesca.

Oggi abbiamo avuto il piacere di visitare la scuola. Nel corso A dove insegna la signorina Maria Malusà troviamo dei bellissimi lavori. Ammiriamo quelli della Segalina Antonia d'anni 17 per l'esattezza della maglia. Novello Giustina e Sponza Giovanna sono molto celeri e lavorano bene; Nider Angelina e Caenazzo Agnese sono tra le migliori allieve della signorina Francesca Veggiari. Anche qui abbiamo potuto ammirare una fanciulla orfana di 15 anni, Sponza Antonia, la quale può chiamarsi già una provetta operaia; ed Enrica Fagarazzi dal punto svolto ed esatto. L'Istituto delle piccole industrie sarebbe però obbligato d'iniziare il lavoro e poi di farlo vendere in maniera che le operai abbiano a guadagnare un importo giornaliero da 6 a 10 lire il giorno; altrimenti perché si dovrebbe lavorare?

PROFUMI BERTELLI



LA GORGONA advertisement with decorative border and stylized text.



Advertisement for 'PERSONE DEBOLI NERVOSE' with text: 'ALLE PERSONE DEBOLI NERVOSE E NECESSARIO IL "PROTON" IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE DELLA CITTA'

Cine-Teatro varietà „Alhambra“ Transatlantic advertisement featuring Miss Pearl Withe and the episode „La Casa incantata“.

Sorelle Amato advertisement for dance and acrobatics, and LA DORINA - MAUT e BERRY advertisement for world artists.

Ercole Marelli & C. advertisement for electrical machines (MACCHINE ELETTRICHE) including motors and transformers.

Banca Commerciale Triestina advertisement for the POLA branch, located at Clivo San Stefano N. 3.

Large advertisement for 'Crema Marsala DEPAUL' with the slogan 'A tavola è preferito un bicchierino della gustosa Crema Marsala DEPAUL'.

Indirizzi raccomandati

GUIDO MOLIN - Trieste, via Milano 18. Cacciatore, cacao, biscotti, caramelle, conchietti, fondenti, liquori, sciroppi, vini di lusso. Spedizioni entro la giornata.

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per saloni e giardini; mobili di vimini e canna di India, riprese, poltrone ed oggetti di lusso di ogni genere a prezzi modesti. Si assumono incarichi in genere. TRIESTE, via S. Lazzaro N. 20.

Dall'essenziale - Essenze spiritose e solubili per liquori, profumeri e fabbricanti di acque gazose. Pleireo La Rosa fa M. - Trieste Via Valdivino 12. Telefono 205

Primo Gabinetto Dentistico concessionario: G. GORLATTO e C. - Via Zaro 4. Si eseguisce qualunque lavoro di tecnica dentistica secondo i più moderni sistemi

Ovunque si affermò la Crema Marsala DEPAUL

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

QUARTIERE di due camere e cucina e quarriere di camera e cucina. Via Tradonico 17. 10020A
QUARTIERE di quattro camere e cucina. Via Zaro N. 4. 10021A
CAMERA e cucina. Via Zaro 4 in corte. 10022A
AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Dante N. 36, II. 10292A
AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata entrata abita con luce elettrica. Via Dante 15, I p. 10311A
AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabili via S. Rita 38, I. A
AFFITTANSI quartiere tre camere, I camerino, cucina, spazzacucina con terrazzo acqua e gas. Via Muzio 32, II p. Rivolgersi a pianoterza medesima casa. 10355A

RICERCA DI ALLOGGI

CERCASI piccolo appartamento mobilitato Pola Brioni, Giugno-Settembre. Offerte all'amministrazione dell'Azione. 10040B
VASTI locali tra di chiosco o primo piano purché con magazzino di sgombero, garage, preferibilmente con giardino cercasi. Offr. r.e. all'amministrazione dell'Azione. 10341B
CERCASI prossimità bagni appartamento 4 camere e cucina. Rivolgersi via D'Annunzio 198. 10356B

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI ragazza di servizio. Rivolgersi all'Azione. 10353C
CERCASI donna di servizio per la mattina. Via Sergia 59, I destra. 10357C
CERCASI apprendista orfice. Via Lacea numero 22. 10320C
ABILE dirigente laboratorio camicie colli flossi uomo nonché operai cercansi per lavoro continuativo. Offerte all'amministrazione dell'Azione. 10337C
CERCASI giovane robusto lavori facchinaggio, pulizia indispensabile referenze morali ineccepibili. Scrivere all'amministrazione dell'Azione. 10339C

RICERCA DI LAVORO

SARTA donna eseguisce lavori del genere a prezzi modesti. Via Muzio 21, interno. 10345D

IL CROLLO RUSSO di VIRGINIO GAYDA

(Continuazione: vedi numeri precedenti) Partendo da altre concezioni vi sono arrivati alla Chiesa dell'inquisizione, Metternich e la resurrezione russa. Se si soprono tutti i giornali dissidenti e si impone la lettura del giornale bolscevico: "ogni comitato degli inquilini nella città di Pietroburgo e nelle altre città incluse nell'Unione dei comitati della regione settentrionale ha obbligo di abbonarsi, pagandolo per l'abbonamento ad una copia del giornale "Sievianaja Kommandja", l'organo ufficiale dei Sovieti della regione settentrionale" (decalore del Soviet di Pietroburgo, 20 luglio 1918); si domanda pure il controllo e la consegna di ogni pensiero che non sia del regime. Sulle «sviestvija» Ustiaov domanda a Lunacarski, che parla cultura e passione nel suo ufficio di commissario per l'istruzione, di sopprimere la cultura borghese, rinascita nei vecchi libri, e dichiarare moralità del proletariato tutta la produzione artistica. E Bogdanov che vede un pericolo nell'influenza che gli antichi testi possono avere sull'indirizzo mentale dei popoli, arriva fino a proporre la distruzione dei libri, come la Bibbia, l'Iliade, l'Odissea il Matabaraha, i canti del principe Igor, che esaltano l'individuo e il padrone, il Dio e l'Eroe, la spada e la ribellione dell'idea, le forze del tempo assolutista che sono così inattuamente in opposizione con lo spirito egualitario e pacifico del tempo comunista.

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)
VENDONSII 100-120 attoltri bottame contenenti diversi, I cassone olio 18 litri, fiaschi semplici e fiaschi chiamati vuoti. 10264E all'Azione.
DA VENDERE cucina in bianco nuova completa, ventilatore e damigiane. Via Splecchia numero 3, corte. 10327E
AVVIATO negozio di cercheria profumeria vendesi causa partenza. Rivolgersi Via Abbazia N. 2 agenzia d'affari. 10344F
DA VENDERE lampada da salone per luce elettrica, vasca da bagno, coltelli e cappelli uomo, sciarlette e diverse altre cose dalle 2-6 Via Flaccio 15. 10319E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)
CERCASI occasione pianoforte verticale na marca tedesca corde incrociate buon stato, offrire all'amministrazione dell'Azione. 10342F

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)
RINVENUTO piccolo importo. Via Promontore. Rivolgersi all'Azione. 10333G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)
LANGENSCHIEDT Unter-ichtsbriefe in tutte le lingue compra. Libreria Schmidt Foro numero 17. 10276H
CARBONE dolce asciutto servizio domicilio vende. Misentini Via Besenghi 32. 10303H
CAUSA perizenza vendesi casa Via Ostiia. Rivolgersi all'Azione. 10314H
OFFRO una macchina moltiplicatrice „Roneo“ quasi nuova a buone condizioni. Lasciare indirizzo all' „Azione“ 10315 H
DEPOSITO Via Promontore 11. Acquisita ferro, stracci, carta, libri, fiaschi vetro, pagando prezzo massimo. 10301H
FINESTRE doppie e ugnole 1 m. e 1.80 nuove ben stagionate con cassoni oppure sopra arte di pietra, pronte per la posa in opera si può acquistare presso Officina Celeste Franceschini Pola Via Sissano 47. 10336H
DUE buoni giovani comessa negozio cercano pensione presso modesta famiglia. Offerte presso l'amministrazione dell'Azione. 10338E
CORONE fiorini argento, comperò a prezzi altissimi. Civo Cornelio 4, pianoterza 10354H
CARTA vecchia di giornali, scarto archivio, ritagli tipografia. Acquistansi a massimi prezzi qualunque quantitativo. Indirizzare cartolina cartiera Giuliana casella 444 Trieste. 10148H

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berli Editore: Società editrice „L'Azione“ De Berli & C. Stab. tipografico della Società Editrice „L'Azione“.

Per la veniente campagna viticola

Per gli acquisti diretti dei rinomati Zolfi Albani-Pesaro Extra ed acidi, puri e ramati i più efficaci ed i più economici rivolgersi unicamente alla Ditta P. ROCCO e NIPOTI ROVIGNO Deposito e rappres. per la Venezia Giulia

CASA COMMERCIALE Rag. NASI & ALBERTINI POIA - Sede: Via Barbacani N. 3 - Tel. N. 31 Primaria ditta in trasporti mobili e spedizioni Caricazioni e spedizioni per qualunque destinazione - Traslocchi da casa in casa, in città, per i sobborghi, mediante carri a molle, camion e furgoni, come pure per qualsiasi destinazione a mezzo vapore o ferrovia Si assumono imballaggi d'ogni genere Custodia di mobili ed effetti di casa nei proprii depositi

Crema Marsala Depaul Squisito vino-liquore Trovati nei migliori negozi Concessionari esclusivi F. BARADELLO & C.I TRIESTE - Riva Nazario Sauro

Dove vai questa sera? All'ALHAMBRA!

Union & Excelior A. SALTO TRIESTE

CINE GARIBALDI Notte di tempesta capolavoro drammatico in 4 atti di Marco Praga, interpretato dalla celebre artista Italia Almirante Manzini

Se Lunacarski non si piega a questa teocrazia fanatica, entra però nella scuola del metodo della cultura ufficiale di Stato. I maestri e i professori sono sorvegliati perché tutto il pensiero scientifico sia diretto in senso comunista: soppresso nella scuola l'insegnamento religioso, vi si porta l'insegnamento obbligatorio di una dottrina socialista di Stato: viene bandita dalle università la più autonoma critica ogni vecchia dottrina e sostituita con una nuova giurisprudenza: mentre sulle strade, rovesciati molti antichi e goffi monumenti di re, sorgono al loro posto nuove sculture rivoluzionarie, destinate all'educazione comunista intensiva e anche non sempre illuminata dai precetti elementari dell'arte. Invece che svilupparsi con un fresco spontaneo di persuasione, la nuova cultura del cameratismo è imposta così ancora con il metodo dell'autoritarismo. Irregimentazione classica dei cervelli. Anche tutta l'arte e la poesia è passata del resto allo stipendio dello Stato. Nessun margine di libertà critica personale e di iniziativa è lasciato, per regolamento, alla testa del popolo. Questo è il risultato di ogni dittatura quando il dominio politico in agguato contro ogni batter d'ala di reazione fruga anche il fondo delle coscienze per stringere nella sua mano l'impalpabile volo del pensiero. Ma ciò che è ancora singolare in esso è l'impulsa e l'ardente creazione di una nuova espressione che prende la nuova creazione artistica proletaria. Mentis i teorici del bolscevismo vogliono affondare l'epopea dei re che si cingono d'oro e si levano alti e tizi-

VINI G. CUZZI POLA VIA ARENA N. 1 TELEFONO N. 20 IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE

Ma qui cessa la somiglianza fra il nuovo e il vecchio regime. Se Lenin ha riconosciuto, appena di fronte all'opera realistica della ricostruzione, l'importanza di tutti i valori distrutti, l'autorità di stato, la gerarchia, la funzione dell'individuo e dei suoi interessi personali e la comunità, la ferrea concatenazione degli elementi e dei fatti sociali, la collaborazione delle classi, e lentamente è tornato verso le forme cadute dell'antoria epoca, per riconciliare da esse la sua marcia, egli per altro pure ne ha governato una nuova concezione del popolo, non massa di servi prostrati e ribelli, ma fante di vivi, tutta di uomini, con le stesse possibilità di creazione se sono illuminati da luce di un pensiero più alto.

SILIA Nuova Acqua Purgativa Italiana SOLFATO SODICA Garantisce naturale senza aggiunta di sali o concentrazioni. Contiene grammi 60 di solfato di soda per ogni litro UNICA IN ITALIA. - Emanca il nostro paese dalla importazione di acque purgative estere. Analisi del Prof. GAUTHIER dell'Università di Napoli Concessionari esclusivi per la vendita: M. DE ASTIS & C. SERVENTI Via Cesare Battisti a cent. 25 presso la SOCIETA' "IDRO" in Roma, via S. Claudio N. 58, Via Principe Amedeo N. 7, Effetto blando, inimitabile, non irritante.